



SEMINARIO DI STUDI E RICERCHE PARLAMENTARI "SILVANO TOSI"

PROGRAMMA PER L'ANNO ACCADEMICO 2020 E AVVISO DI CONCORSO PER UN MINIMO DI 5 BORSE DI STUDIO*

Il SEMINARIO DI STUDI E RICERCHE PARLAMENTARI, promosso dall'Associazione Studi e Ricerche Parlamentari, già riconosciuta dall'Università di Firenze come Centro per la Ricerca, Trasferimento e Alta Formazione, è stato fondato nel 1967 da Paolo Barile, Alberto Predieri, Giovanni Spadolini e Silvano Tosi e gode del sostegno della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica. Le sue attività formative e di ricerca si avvalgono della collaborazione e del sostegno della Fondazione CR di Firenze, delle due Camere, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Consiglio e della Giunta regionale toscana, del Comune di Firenze oltre che della Conferenza permanente dei Presidenti dei Consigli delle Regioni italiane e dell'Associazione Alumni Seminario Studi e Ricerche Parlamentari – Silvano Tosi.

Il Seminario, primo corso post laurea nel panorama giuspublicistico italiano, nasce con l'intento di offrire un percorso di alta formazione del tutto gratuito, con possibilità di borse di studio*.

Il Seminario mira infatti al perfezionamento della cultura giuridica, storica ed economica di giovani laureati nelle discipline che si riferiscono alle istituzioni parlamentari e verte su ambiti specialistici, secondo modalità seminariali di studio, discussione e di ricerca monografica coordinata. L'azione formativa è specificamente finalizzata alle carriere di esperti e funzionari che agiscono negli Uffici tecnici delle Assemblee elettive.

I corsi sono dedicati all'informazione, documentazione e illustrazione di

base delle tematiche relative al ruolo delle Assemblee elettive e all'esercizio della funzione legislativa, con l'intervento di docenti ed esperti italiani e stranieri, nonché all'approfondimento di temi di ricerca individuali e collettivi.

Per l'anno di corso 2020 le lezioni del Seminario avranno la durata di cinque mesi, a partire dal 13 gennaio 2020 e comprenderanno alcune giornate di studio presso il Parlamento e presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzate all'osservazione diretta delle strutture e del funzionamento delle due Camere e del Governo. Successivamente potranno essere attivati *stage* formativi presso le maggiori istituzioni italiane, a corredo dell'offerta formativa del Seminario.

Il Seminario si articolerà in una serie di corsi istituzionali dedicati agli aspetti più problematici delle recenti esperienze del Parlamento italiano. I corsi verteranno sulle seguenti aree tematiche e di ricerca:

- il modello e lo sviluppo della forma di governo in Italia;
- l'evoluzione del diritto e della prassi parlamentare e legislativa;
- i rapporti tra diritto interno e diritto internazionale e dell'Unione Europea;
- i modelli normativi e organizzativi della Pubblica Amministrazione nel succedersi delle esperienze e nelle prospettive di riforma;
- le funzioni del Parlamento nel governo dell'economia;
- il Parlamento nella storia politica d'Italia.

I corsi istituzionali verranno diretti, rispettivamente, dai professori:

Paolo Caretti, Enzo Cheli e Giovanni Tarli Barbieri (*Diritto Costituzionale*); Luigi Ciaurro e Costantino Rizzuto (*Diritto Parlamentare*); Adelina Adinolfi (*Diritto dell'Unione Europea*); Micaela Frulli (*Diritto Internazionale*); Giuseppe Morbidelli e Ginevra Cerrina Feroni (*Diritto Amministrativo*); Gianni Bonaiuti e Simone Torricelli (*Diritto Pubblico dell'Economia*); Sandro Rogari (*Storia Contemporanea*).

I suddetti corsi istituzionali saranno completati da una serie di corsi integrativi, diretti rispettivamente dai professori:

Stefano Passigli (*Potere giudiziario e forma di governo*) Stefano Grassi (*Stato e Regioni nella giurisprudenza costituzionale*); Giuseppe Vettori e Serena Meucci (*Il contratto nel diritto interno e nel diritto europeo*); Massimo Morisi (*Parlamento e politiche pubbliche*); Domenico Sorace (*Diritto Amministrativo Europeo*); Gianclaudio De Cesare (*Il Governo nel procedimento legislativo*); Massimo Carli (*La buona scrittura delle leggi*).

I corsi si avvarranno della partecipazione di funzionari parlamentari designati dalle due Camere e di docenti di discipline giuridiche, storiche, economiche, politologiche di Università italiane e straniere. Saranno invitati a partecipare all'attività didattica parlamentari, nonché esponenti di altri organi costituzionali.

Sono ammessi al Seminario 25 candidati. In relazione alla disponibilità finanziaria è prevista l'attivazione di almeno 5 borse di studio*, che verranno assegnate seguendo la graduatoria di merito risultante dall'esame dei titoli allegati alla domanda, con preferenza per quelli inerenti le discipline nelle quali si collocano i temi di ricerca del Seminario, e al successivo colloquio. L'importo lordo delle borse varierà a seconda della sede di residenza dei candidati ammessi: € 1.800 per coloro che risiedono nella Regione Toscana e € 3.600 per coloro che risiedono in altre Regioni. Agli ammessi senza borsa è assicurata la stessa posizione degli ammessi con borsa.

Una borsa di studio, finanziata per onorare il ricordo di Maria Pia Marzioli De Cesare, è riservata ai residenti nella regione Toscana, che si siano laureati presso l'Università di Firenze ovvero gli altri Atenei toscani e che si impegnino a presentare al termine del corso una tesi di ricerca individuale in diritto costituzionale o in scienza politica.

L'iscrizione al Seminario è riservata ai laureati (non anteriormente al 1° maggio 2017) in giurisprudenza, scienze politiche, economia o corsi di laurea equipollenti, nonché a coloro che abbiano conseguito il dottorato di ricerca negli stessi ambiti disciplinari, che non abbiano compiuto 30 anni di età al momento della presentazione della domanda, che non abbiano usufruito di borse erogate dal Seminario negli anni precedenti e che abbiano conseguito un punteggio di laurea non inferiore a 110/110. Il titolo a cui ci si riferisce è la laurea quinquennale.

L'assegnazione delle borse di studio è incompatibile con la partecipazione ad ogni altro corso di formazione o di dottorato, così come con l'esercizio di qualunque attività professionale o rapporto di lavoro pubblico o privato. Fa eccezione la frequenza a dottorati di ricerca senza borsa di studio, purché tale frequenza non interferisca con quella del Seminario. Inoltre, compatibilmente con le disponibilità logistiche, possono essere ammessi, in qualità di uditori e senza borsa, coloro che beneficiano di una borsa di studio di dottorato, purché

si impegnino a frequentare con costanza.

Tutti coloro che intendono partecipare al Seminario devono presentare la domanda e la relativa documentazione. Di conseguenza tutti saranno sottoposti al medesimo processo di selezione.

Il godimento delle borse, è subordinato all'obbligo di dimora a Firenze durante l'espletamento dei corsi, nonché all'osservanza delle norme organizzative e didattiche del regolamento interno del Seminario. Gli ammessi, con o senza borsa, avranno l'obbligo, in particolare, di seguire sia i corsi istituzionali che i corsi integrativi secondo l'organizzazione e l'articolazione che per essi verranno decise dal Comitato di Direzione del Seminario. Nel corso del Seminario, i partecipanti saranno impegnati in un lavoro di ricerca su un argomento individuato nell'ambito delle tematiche trattate nei corsi, con particolare riferimento alla funzione del Parlamento nei sistemi costituzionali contemporanei. A coloro che adempiranno tutti gli obblighi didattici, verrà rilasciato dal Comitato di Direzione un attestato di merito.

Le domande per l'ammissione al Seminario e per il conferimento delle borse di studio **dovranno pervenire entro il termine improrogabile di lune-dì 4 novembre 2019** al Comitato di Direzione del Seminario di Studi e Ricerche Parlamentari (Piazza Indipendenza, 9 – 50129 Firenze).

Ai fini della validità della domanda è **obbligatorio effettuare nel termine** la pre-iscrizione sul sito www.centrostudiparlamentari.it, compilando l'apposito formulario *on line* e allegando il file del CV. Il formulario dovrà essere stampato, sottoscritto e inviato per posta, assieme ad una dichiarazione nella quale siano indicati il voto di laurea e quelli conseguiti negli esami dell'intero corso di studi, ad una copia su carta della tesi di laurea, un esemplare delle eventuali pubblicazioni, e ogni altro titolo che i candidati ritengano utile. La documentazione presentata non sarà restituita.

Per informazioni ulteriori consultare il nostro sito web **www.centrostudiparlamentari.it** o rivolgersi alla segreteria del Seminario: e-mail: ssrp@cerspa.unifi.it.

L'esito della selezione **avverrà tramite posta elettronica e pubblicazione sul sito www.centrostudiparlamentari.it**. I candidati che risulteranno ammessi (con e senza borsa) dovranno produrre il certificato di laurea con l'estratto dei voti conseguiti negli esami all'inizio del corso.

Firenze, 7 ottobre 2019